



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"

con sezioni associate:

ISITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO

ISTITUTO TECNICO STATALE COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

Via Mons. D.Valerii 131 - 67051 AVEZZANO (AQ) Tel. Centr. 0863/39262 Fax 0863/26870
Codice Fiscale 90038800661 e-mail:aqis013001@istruzione.it Codice Scuola:AQIS013000L
Sez. staccata I.T.E. CELANO Via Pasquale Santilli, 1 - 67043 CELANO Tel.0863/791186

Agli Atti

All'Albo

Sul Sito web dell'Istituto

Riferimento: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.6 - “Azioni per l’allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l’attrattività e l’accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”. Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/11978 del 15/06/2020, per la realizzazione di smart class per le scuole del secondo ciclo

C.I.P.: 10.8.6A-FESRPON-AB-2020-159

CUP: B36J20000120007

CIG: Z9D2F7C3AA

Oggetto: **Determina di affidamento diretto, finalizzata alla fornitura di N. 2 targhe esplicative permanenti, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale non superiore a € 100,00 (IVA inclusa)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d’Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto, nella seduta del 07/02/2019 con delibera n.46;
- VISTA** la LEGGE 24 aprile 2020, n. 27 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;
- VISTO** l’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\11978 del 15-06-2020 per la presentazione dei piani di intervento di smart class per le scuole del secondo ciclo;
- VISTA** la proposta progettuale dell’istituto, Candidatura N. 1029532;
- VISTA** la Nota MI, Prot. AOODGEFID-22954 del 20/07/2020 che rappresenta la formale autorizzazione del progetto e impegno di spesa della singola Istituzione Scolastica;
- VISTO** Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale, e.f. 2020, approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 20/12/2019 con delibera n. 2;
- VISTE** le delibere di adesione/ratifica al progetto del Programma operativo nazionale del Consiglio di Istituto N. 33 del 07/09/2020 e del Collegio dei Docenti del 26 giugno 2020;
- VISTO** il proprio decreto prot.n.3719 del 09/09/2020 di formale assunzione a bilancio delle somme assegnate per la realizzazione del progetto;
- VISTO** l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- ATTESO** l’importo della fornitura, alla luce della relazione agli atti, è ricompreso nel limite di cui all’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L’ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la

formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal Regolamento d'istituto per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori, approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 07/02/2019 con delibera n. 46 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.45, c.2 lett.a) del D.I. 129/2018;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VERIFICATO che non risultano convenzioni CONSIP attive relative alla fornitura idonee al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o che assommino in sé tutti gli articoli e servizi che si intendono acquistare con la formula "chiavi in mano" omnicomprensiva dell'installazione, configurazione, eventuali adattamenti e messa in opera;

VERIFICATO che il servizio non rientra nelle categorie merceologiche per le quali, ai sensi dell'art.1, c.512 della Legge 208/2015, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VERIFICATO che il servizio non rientra nelle categorie merceologiche per le quali l'art.1, c.7 del D.L. 6 luglio 2012, n.95 prescrive particolari obblighi di acquisto;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il

RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- VISTA** la propria determina prot. n. 3721 del 09/09/2020 di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTA** la Nota MIUR, prot.n. 3131 del 16/03/2017, recante “Richiamo sugli adempimenti inerenti l'INFORMAZIONE e la PUBBLICITA' per la Programmazione 2007/2013 e la Programmazione 2014/2020”;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire l'apposizione di due targhe esplicative permanenti all'esterno del plesso dell'istituto nel quale il progetto identificato dal codice 10.8.6AFESRPN-AB2020-159 viene realizzato (Via Mons. D. Valerii - Avezzano);
- DATO ATTO** della necessità di affidare i beni di cui al “capitolato” allegato alla presente determina che fin d'ora si approva, per un importo stimato di spesa non superiore ad € 81,97 IVA esclusa, pari a € 100,00 IVA inclusa, per la realizzazione di n. 2 targhe;
- CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali;
- VISTA** la propria determina di richiesta di preventivo, finalizzata alla procedura di affidamento diretto della fornitura di n. 2 targhe esplicative permanenti, prot.n. 6594 del 17/12/2020, all'operatore economico economico LCL sas di Silvestri Nadia & C. via Cavour 3 NUCLEO INDUSTRIALE -67051 Avezzano AQ partita IVA 01535750663;
- VISTA** l'offerta presentata dall'operatore individuato, acquisita agli atti con prot. n. 6643 del 19/12/2020;
- TENUTO CONTO** che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
 - per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti:
 - a) la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non richiederà all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del

D.Lgs. 50/2016, in considerazione del miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'Operatore, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:
di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine di Acquisto, della fornitura di n. 2 targhe esplicative permanenti all'operatore economico LCL sas di Silvestri Nadia & C. via Cavour 3 NUCLEO INDUSTRIALE -67051 Avezzano AQ partita IVA 01535750663 per un importo complessivo di € 81,98 IVA esclusa, pari a € 100,00 inclusa IVA al 22%;

- di autorizzare la spesa complessiva da imputare al Programma Annuale, esercizio finanziario 2020;
- che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, non si richiederà all'Operatore individuato quale destinatario di Ordine Diretto la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma del succitato art. 103;
- di richiedere all'operatore individuato, la documentazione attestante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 2 (DGUE) e la sottoscrizione del Patto di Integrità, di cui all'Allegato 3;
- di richiedere altresì di ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato 4);
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Documenti Allegati:

All.1 - Capitolato All.2 - DGUE

All.3 - Patto di Integrità

All.4 - Tracciabilità flussi finanziari All.5 – Informativa trattamento dati

Il Dirigente Scolastico
Annamaria Fracassi
Documento firmato digitalmente